INVIATO DA
Irmgard

ON
17/06/2015

Keine Stimmen

Gruppo consultivo per l'animazione giovanile comunitaria



Il Comitato consultivo si occupa principalmente di due aspetti:

- Composizione del Comitato consultivo

- Principali compiti del Comitato consultivo

Obiettivi

- *Supervisione del personale dei bambini, dei gruppi giovanili, degli adolescenti e del lavoro con i giovani*
- *Approfondire il legame con la chiesa e tra i responsabili dei singoli livelli*

1. Composizione dei consulenti

Il consulente è un cristiano nato di fede con una grande conoscenza del lavoro con i giovani. Ha una vena pastorale, è spiritualmente maturo e pronto ad aiutare. Ha un rapporto di fiducia con i leader. I consulenti sono richiesti e nominati dalla direzione della chiesa e dai leader dei gruppi. Pensiamo a una cerchia di circa 4-5 persone. Ad esempio, una coppia di giovani (con esperienza nel lavoro con i giovani o in una professione educativa), il responsabile di un dipartimento della direzione della chiesa, ex leader, genitori (con figli che frequentano uno o più gruppi) sarebbero candidati favorevoli.

2. Compiti principali del gruppo di consulenza

Consulenza spirituale e pastorale, scambio e discussione per i leader. Gli incontri regolari servono soprattutto a fornire una guida spirituale:

- Incoraggiare e mantenere i contatti personali attraverso telefonate, conversazioni, cene con i singoli leader, richieste di informazioni, case aperte, assistenza pastorale, ecc.
- La preghiera, concreta e regolare, per ogni leader e per tutti i problemi
- Incoraggiare i doni del singolo (incoraggiare la formazione, promuovere la creatività, ecc.)
- sviluppare una "sensibilità" per i "bottoni" e le necessità
- Mediare e aiutare nelle crisi del gruppo dirigente
- Assistenza e consulenza nella ricerca di nuovi leader

1. Consigliare, incoraggiare e correggere i gruppi dirigenti in questioni pratiche e spirituali:

   Molti dei nostri collaboratori, la maggior parte dei quali sono giovani, hanno urgente bisogno di consulenza e incoraggiamento per non crollare nel loro lavoro. L'accento è posto sulla consulenza e sull'incoraggiamento, non sulla correzione, anche se questa è necessaria di tanto in tanto. La vita spirituale del gruppo deve diventare una preoccupazione personale (lavoro di follow-up, crescita spirituale del singolo e del gruppo, comunità nel gruppo, vita vincolante dei singoli, relazione tra leader e gruppo e viceversa)
   1. I leader devono essere aiutati a riconoscere la visione globale della Chiesa di Gesù dall'orizzonte spesso troppo ristretto del proprio lavoro
   2. Valutare gli ultimi programmi (esperienze, errori, aspetti positivi, ecc.). Lasciare che i leader raccontino le loro storie
   3. I nuovi programmi dovrebbero essere discussi insieme prima della loro pubblicazione, al fine di coordinarli con l'intero lavoro giovanile della chiesa
   4. Futuro: ulteriori pianificazioni e obiettivi a lungo termine, coordinamento con altre aree della chiesa, promozione di giovani talenti, quale "reputazione" ha il gruppo nella chiesa e nel mondo
   5. Eventi speciali come campagne evangelistiche, corsi di formazione, campagne pubblicitarie, servizi per le famiglie, campi, fine settimana, film, contatti con i genitori, festival, ecc.
   6. Discutere di eventuali problemi che si presentano
   7. Nuovi impulsi e slanci
2. Contribuire e portare le preoccupazioni dei giovani nella comunità:
   1. Orientamento della leadership della chiesa e del pastore/prete
   2. Rappresentare le preoccupazioni del lavoro con i giovani (1-25 anni) nella leadership della chiesa
   3. Orientamento nella congregazione (se non è stato fatto dal leader)
   4. Far valere le preoccupazioni della chiesa per quanto riguarda i bambini, i gruppi giovanili e il lavoro con i giovani
   5. Chiarire e monitorare le finanze
   6. Acquisto di materiali e locali
   7. Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei leader attraverso la congregazione
   8. Raccomandare i leader alla direzione della chiesa

3. Riunione del gruppo di consulenza

Se possibile, il gruppo di consulenza si riunisce almeno trimestralmente con i leader dei gruppi. A seconda delle circostanze, del luogo e delle questioni che si presentano, l'incontro può essere tenuto con tutti i leader del gruppo insieme o con il team di leader dei singoli gruppi. Una forma mista sarebbe probabilmente la più sensata, in modo che il gruppo di consulenza si riunisca una volta con tutti insieme e l'altra volta con ciascun gruppo di leader individualmente. Tuttavia, alcune delle preoccupazioni sopra menzionate non possono essere affrontate a sufficienza negli incontri trimestrali. I contatti individuali corrispondenti sono quindi necessari e complementari.

4. Concretizzazione

- Rivedere personalmente e far passare il tutto attraverso il cuore e la testa
- Lavorare separatamente nella leadership della chiesa e nei singoli gruppi di leadership dei diversi gruppi di età
- Elaborare una proposta comune dei gruppi dirigenti e trasmetterla alla guida della chiesa per la revisione

- La direzione della chiesa decide i passi successivi

10 Consulenti
10 Consulente_01

Riferimenti:

Contenuto: Focus annuale 1993 "Comunità", Peter Blaser, Siegfried Nüesch, Martin Bihr, Hansruedi Tanner, Ueli Obrist, Johannes Wallmeroth, Peter Schulthess

Copyright: www.besj.ch

Immagine di copertina: clipart per gentile concessione dell'editore buch+musik ejw-service gmbh, Stoccarda - www.ejw-buch.de

Weitere Informationen

Categorie
Direzione e pedagogia

Tag
Comitato consultivo
Composizione
Compiti
Gruppo direttivo
Organizzazione

Età
Nessun dato disponibile.

Numero di partecipanti
Nessun dato disponibile.

Bibbia
Manca questa informazione.

Durata
Nessun dato disponibile.

Materiale
Nessuno

Scarica il file
Download del file disponibile

KI Generierter Inhalt
Contenuto
Categorie
Tag
Età
Numero di partecipanti
Bibbia
Durata
Materiale

© YoungstarsWiki | https://youngstarswiki.org/it/wiki/art/gruppo-consultivo-lanimazione-giovanile-comunitaria